

Scheda del documento

2 giugno 1393, Lugano

Vendita / Instrumentum venditionis

Antonolo del fu Simone Rusconi di Bironico, agente anche a nome dei fratelli Giorgio detto Borella, Guidino, Lucolo e Zanolò, vende al comune di Medeglia, rappresentato dai consoli Zanino «de Portegalle» del fu Domenico, Lanfranco del fu Guglielmo di Drossa e Melide di Medeglia del fu Taddeo, i diritti di usufrutto sugli alpi di Caneggio, «de Cheno» e di Corgella, situati nel territorio di Medeglia e di Isonè, al prezzo di 152 lire e dieci soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: Dominus Laurentius de Seregno de Lugano f.c. domini Iohannis n.p. et habitator Lugani.

Notaio scrivente: Domenicus de Canevale n.p. et scriba totius comunitatis Lugani et Vallis et cetera.

Notaio estraente: Iohannes Petrus Ruscha p.i.a.n. Lugani et Valis et cetera, f.c. ser Laurentii olim f.c. domini Oltitii Rusche ac abbas venerabilis collegii notariorum comunitatis Vallis Lugani ... electus ... per consillium generale comunitatis Lugani et Valis ad explendum ... instrumenta ... rogata per nunc condam dominum Laurentium de Seregno de Lugano f.c. domini Iohannis olim n.p. et habitatorem Lugani.

Originale estratto da imbreviature (1519 aprile 09); lat.

ASTi, Comune di Medeglia 19

590 x 390 mm, righe 78. Due strappi nella parte iniziale e alcuni piccoli fori.

Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 71.

Altri esemplari: ASTi, Comune di Medeglia 4